

Luci ancora spente al Jolly Disco. Il gestore: "Noi chiusi, altrove balli abusivi"

Attualità - 05 luglio 2021 - 07:24



Il Jolly Disco Novafeltria è un'istituzione del mondo della notte dal 1968. Da un anno e mezzo le sue porte, come quelle di tutte le discoteche, sono serrate. Ma ora il settore vuole ripartire e chiede con forza al governo di intervenire, anche perché le discoteche rimangono chiuse, ma nel contempo proliferano i balli abusivi. Francesco Pula, gestore del Jolly, definisce deprimenti gli ultimi 18 mesi: *"E' desolante non poter più vedere i propri amici, le persone che conosci, respirare al weekend dopo una settimana di lavoro"*. Se nel pieno della pandemia, le chiusure sono state necessarie per evitare un'ulteriore ascesa dei contagi, ora la situazione è cambiata. *"E' una cosa scandalosa. Ogni discoteca è chiusa, anche quelle all'aperto, eppure non ci sono evidenze scientifiche che provano che il Covid si contrae in discoteca e non negli assembramenti nelle spiagge, nei bar, ai quali assistiamo spesso, specie nei weekend"*. E poi c'è il ballo abusivo: serate musicali (concesse dalle norme) che diventano serate danzanti. Un fenomeno che si registra non soltanto a Rimini, ma anche nell'entroterra. *"Non vorrei fare una guerra tra poveri. Ma vorrei sollecitare gli organi di controllo a far rispettare le regole. E le istituzioni a decidere per la riapertura. D'altra parte noi siamo i più controllati"*. In Francia le discoteche riapriranno dal 9 luglio, in Italia, evidenzia Pula, *"nonostante l'impegno dei sindacati che stanno spingendo forte"*, tutto è fermo. *"Bisogna ripartire, anche con il green pass, come avvenuto a San Marino. Allo stato attuale 2000 persone e zero contagi"*. Francesco Pula, come tutti i gestori dei locali, è deluso e amareggiato. Parziale consolazione arriva dai messaggi delle persone, degli amici del Jolly, che chiedono quando riaprirà. *"Una persona ha lasciato un messaggio sulla pagina Facebook del locale, parlando al Jolly come se fosse una persona, dicendo che stava aspettando con trepidazione di poter tornare a ballare qui"*.